Una portoghese ed un francese danzando nel Guinness dei primati

Disco-music da record

Ballo continuo per 8 ore in trentasei locali

L'eccezionale gara si è svolta in alcune delle 119 discoteche di Rimini e Riccione - Una pazza notte in cui ventidue coppie si sono contese l'eccezionale titolo - Una maratona da un tempio all'altro della danza d'estate a bordo del «Blue line»

Dal nostro inviato

RIMINI — «Un minuto ancora e crollavo per terra». Ma la notte del Guinnes è sua e del suo compagno d'una vacanza. Otto ore di frenesia per la più pazza corsa tra i locali della riviera adriatica. Splendente, scatenata, congestionata fino all'incredibile da una folla riversa per le strade e nei locali. Amelia Antunes, 24 anni, portoghese, rotondetta e tutto pepe, insieme a Philippe Budini, ventiduenne parigino, magrolino e scattante come una molla entrano nel Guinnes dei primati. Hanno corso e ballato in 36 locali tra Rimini e Riccione, in un'estenuante maratona iniziata la sera del 20 agosto e terminata l'indomani, quando l'alba aveva scacciato ormai le ultime stelle.

«Blue line», l'autobus della notte, sgangherato e fracassone, ha trascinato ventidue coppie da una pista all'altra. Un minuto di tempo, da quando spalancavano le porte, per infilare il locale da ballo, tre minuti per dimenarsi al ritmo di disco-music assordante e rincoglionante, un minuto per risalire sul bus e fare rota verso altre luci, altre suggestioni, altri suoni. L'east coast adriatica ha offerto il meglio di sé. In un lembo di terra piccola così, tra San Mauro a mare e Bellaria, fanno affari d'oro 119 discoteche. Le statistiche favoleggiano che la notte di ferragosto hanno ballato, contemporaneamente, centomila presone. Una maratona collettiva che ha un solo imperativo: divertirsi, incontrarsi, amarsi. Vivere. O, almeno, credere di vivere, quindici giorni all'anno.

«Tre minuti, allora. Buono fortuna, augura Roberto Ardovini, il capo di quelli dell'*Ufficio della notte*, il centro informazioni che ogni sera, fino alle cinque del mattino, offre ai turisti l'imbarazzo della scelta, come e dove divertirsi con i soldi che si hanno in tasca. Ardovini, insieme a Giuliano Ghirardelli, è l'ideatore della gara. E riminese è il cronometrista, con tanto di distintivo della Federazione italiana cronometristi appuntato sulla camicia, Luciano Pezzi, 63 anni, quaranta dei quali passati a calcolare secondi e decimi.

«Blue line», ingentilito da stelle argentate disegnate sui fianchi, si fa largo tra i risciò che trasportano intere famiglie, i bambini ben sorvegliati e depositati nel «cestino» sui davanti. Il suo carico, invece, sono gli incontri di un'estate. Lui di Pisa, Michele, 22 anni, e lei londinese, Lorraine, 19 anni. Si sono conosciuti in un pub, e questa è una delle ultime notti che passano insieme. Annapaola, invece, è riminese, la più giovane del gruppo. Ha 18 anni. E *col fidanzato* («Stiamo insieme da due anni») Gianluca, un anno più vecchio. Ci sono due ragazze di Forlì che, per rincorrere il primato, hanno abbandonato l'allestimento dello stand autofinanziamento al meeting di Comunione e Liberazione, che inizierà domani a Rimini.

Sergio, milanese, e l'amico Gregory, di Amiene, sono stati bidonati dalle francesine *che avevano agganciato* la sera prima. Quando sul bus trovano Laura e Federica, operaie in una fabbrica di Verona che produce bambole abat-jour, capitate per sbaglio sul «Blue line», tirano un sospiro di sollievo. «Sennò, Gregory, ti spiego, in pratica tu prima eri la mia donna», dice Sergio, «uè, guarda di darti una mossa adesso, hai capito Gregory?». Ma sono le nuove compagne che crolleranno verso le tre e *Sergio e Gregory torneranno* a fare coppia insieme.

«Blue line» avanza inesorabile. Il «Cielo», «Rambo», il famoso «Lady *Godiva*», il vecchio «Bandiera Gialla», «Disco Roller» dove si balla sui pattini a rotelle, «Tiffany's» dove tre coppie inglesi cedono le armi. «Ragazzi, abbiamo appena iniziato. Cinque ore ancora, davanti a noi», incoraggiano gli organizzatori. E metà dei cronisti *al seguito manca all'appello*. Cominciano a farsi sentire pressanti problemi di sete e di toilette. Il minuto sreve per correre, non per fare la pipì. «Che stress», si lamenta Marisa di Torino che, coi 30 *anni che dichiara, fa insieme* al suo compagno Vincenzo, donzello al Senato, la coppia più vecchia. «Senti, bimba, devi correre. Lo sai che devi correre?», la sprona lui.

Sorpassa il bus col suo sidecar nero Beppe Manigila, artista da strada, che col fiato gonfia le borse per l'acqua calda fino a farle scoppiare, e che imita Jimy Hendrix. Suonano le una. E la volta di Armando Mulas, un tempo *peso gallo, adesso* buttafuori al Cellophane, gilet verde scozzese, papillon, stellina d'oro al lobo dell'orecchio destro e un fisico da medio massimo. Davanti al Blow Up, Zanza è al suo posto, il Black & Decker della Romagna, che l'anno scorso ne ha conquistate e amate trecento tra inglesi, svedesi, tedesche.

«Blue line» continua la corsa verso Riccione. Lascia alle spalle il lungomare di Marina centro, zona pregiata occupata da una colonia di prostitute austriache, di Graz. La meta è quell'accidente di collina che porta al Lex Club, trecento metri da morire. Delle concorrenti si nascondono. Squalificate. Col ricordo delgi undici arresti nell'81 al Les, tempo gay, per atti osceni e altri quattro per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione (dura lex, sed lex), amministrato lo scorso anno dal consigliere comunale indi*pendente missino* Oronzo Zilli, la corsa termina all'Altro Mondo. Le gambe sono come cemento, gli occhi lucidi, *le bocche piegate amaramente*. Perfino due «dancing» hanno dato forfait, chiudendo prima dell'arrivo dei *maratoneti*.

«Blue line» è arrivato al capolinea. Dal mare rientrano le barche dei pescatori. Un capuccino e una brioche mentre ci si saluta. Questa*l'*tr'anno tornerete a Rimini? «Sì», rispondono? Perché? «È un'altra cosa».

Claudio Mori

Vicino Carpi le «apparizioni» della Vergine che parla per bocca di un ex-assicuratore

Alla Madonna non piace il fumo

GARGALLO — I devoti mentre aspettano l'apparizione e il «portavoce» della Madonna

E ora la aspettano di nuovo il 29 agosto

Curiosi e devoti a centinaia si mescolano per assistere ai *colloqui* con l'Assunta - Diffidenza e un pizzico di fastidio della Chiesa

Dalla nostra redazione

MODENA — Dicono che l'altarino in mezzo ai campi sia stato costruito su Suo esplicito disegno. Se è così, spiace dirlo, la Vergine non ha dato prova di grande fantasia architettonica: l'altarino, è un pilastro di mattoni padani, coronato da un padanissimo tettuccio spiovente di tegole. Comunque, fra il buio della notte e la calca dei fedeli, il tempietto si vede poco o niente. Tre-quattrocento persone si pigiano attorno, pestandosi i piedi, rischiando di cadere nei fossi che per fortuna l'estate ha messo in secco. Le uniche luci sono i fari sciabolanti delle Mercedes dei tedeschi che tornano a casa, sulla corsia della vicinissima Autobrennero. Si prega sommessamente, si recita in coro il rosario, qualche anziana è prossima alle lacrime; questo in prima fila. Dietro, i curiosi e gli scettici fumano e fanno commenti, e litigano con le macchine che vogliono passare a tutti i costi per la stradina strettissima, falciando fedeli come birilli. Tutti comunque, credenti e curiosi, attendono pazienti la terza visita mensile della Madonna, stasera mercoledì 20 agosto, nelle riarse campagne di Gargallo, frazione di Carpi. L'appuntamento l'ha fissato Lei stessa (*la Mamma*, come vuole essere chiamata) per bocca del suo interprete ufficiale nel mondo terreno.

Via Pioppelle è una *strada bassa* che fino a un paio d'anni fa conosceva solo il rude battistrada dei trattori. Stasera è intasata per tutta la sua lunghezza da macchine di ogni cilindrata. Le targhe: Modena, Reggio, Ferrara, Mantova, Bergamo, Milano, Brescia, Verona. Seduti comodamente al bar del paese, i gargallesi scettici e miscredenti (e non sono pochi, visto che la Madonna si ostina con sospetta pervicacia a frequentare zone «rosse», da Gargallo a Medijugore) si godono il passaggio dei pellegrini. Hanno tutto un repertorio di salaci battute da produrre ad ogni richiesta di informazioni.

Non ci sono religiosi, nemmeno una suora. Il vescovo di Carpi, monsignor Maggiolini, amatissimo da Ci, non ha dato il permesso. La posizione della Curia nei confronti della apparizioni di Gargallo è un muro di infastidito ma prudentissimo silenzio. C'è caldo, c'è confusione, insomma non c'è proprio nulla che somigli alla mistica attesa di Bernadette. Sono le nove, fa buio da più di mezz'ora. Puntuale come una prima alla Scala, la *Mamma comincia a parlare*.

Cioè, non Lei in persona, ma Gianni Varini, il suo portavoce. Ha cinquantacinque anni, i capelli bianchi, gli occhiali larghi, nessuna apparenza da guru. Sembra un venditore di assicurazioni, e infatti c'è anche questo mestiere nella sua complicata e poco immacolata biografia. «Lo so, non sono un buon cristiano, *sono un peccatore*», ha dichiarato alle interviste. Prima di incontrare la Vergine, infatti, il Varini aveva più familiarità con il bollettino dei protesti cambiari che con le Sacre Scritture. Dopo il *fallimento* della sua tipografia (una cooperativa «bianca» di cui era amministratore), gli operai lo aspettavano sotto casa con intenzioni non proprio ecumeniche. Non si sa bene di cosa viva, oggi, dopo aver fatto il presentatore di *aste* televisive, l'editore di giornalini di annunci economici, l'«operatore finanziario». Un paio d'anni fa la sua coscienza di antico seminarista si sveglia: chiede di entrare a *far parte* del gruppo di donne che pregano assieme a Ida Carpi, la prima a Gargallo ad aver parlato con la Madonna.

Sì, perchè la storia è antica. La signora Ida, 65 anni, casalinga, è in buoni rapporti con la Vergine da ben 15 anni. L'ha anche vista, in perfetta tenuta da Madonna del *Perugino*, *mantello* azzurro e circonfusa di luce. Solo che ha aspettato parecchio prima di mettere a parte il mondo del «suo segreto». Aspettò che fosse la stessa Assunta a chiederglielo, facendole trovare in un campo, *sotto terra*, un *suo segno di predilezione*: un santino col Sacro Cuore di Gesù, che all'apparizione della Madonna iniziò a stillare vero sangue. Lourdes più San Gennaro. In quel luogo ora sorge l'altare; ma il santino dov'è? Non si sa. «In buone mani», si dice, e pare che la signora Ida sia dispostissima a metterlo a disposizione del Vescovo per tutti i controlli del caso, quelli teologici e quelli chimici. Quando la Mamma lo riterrà *opportuno*, naturalmente.

Due anni fa, dunque, dicono alla signora Ida: «c'è un tale che vorrebbe entrare nel gruppo». La signora Ida è generosa, Varini partecipa alle sedute di preghiera. Poi, un bel *pomeriggio dell'84*, Varini fa una pennichella dopo un sostanzioso pranzo con amici, e vede la Madonna. Un privilegio enorme. Varini sostituisce così Ida come leader del gruppo, le visite della Vergine si fanno più frequenti, pubbliche, preannunciate. Il tempietto di via Pioppelle diventa meta di visita quotidiana, *la stampa* amplifica la notizia, arrivano da tutta Italia famiglie che si aggrappano alle ultime speranze per la salute di un figlio, di un parente. Il sospetto di qualche grossa, *crudele truffa circola*, visto il passato del personaggio. Ma lui, benchè riceva malati e imponga le mani (miracoli, però, ancora niente), di soldi non ne chiede. Si sussurra di un conto corrente intestato a un *convento* di Verona: non ci sono prove. Anche stasera circolano fra la gente poliziotti in borghese, per controllare se girano assegni. Nulla.

Di fronte ai fedeli, intanto, dà prova della sua potenza medianica impressionante: non lo infastidiscono il caldo e i rumori, le cento mani che *lo* toccano, non *lo* distolgono dalla *trance* i moltissimi lampi dei fotografi. Parla a bassissima voce, e un barbuto giovanotto, che ha (o finge) un accento straniero, funge da amplificatore. Cosa dice la Vergine? Poche cose, un po' scontate. Ringrazia tutti, chi è venuto per pregare e chi è venuto «per infangare, deridere, disprezzare». Raccomanda di pregare, e dà consigli in fondo accettabilissimi anche dai laici: cercate la pace, attenti al mondo malvagio che state costruendo. Blandisce sapientemente le autorità ecclesiastiche: «pregate per il vicario di Cristo, per i vescovi, per i sacerdoti». Si congeda con un altro appuntamento: 29 agosto. *Rivolge un ultimo appello*: «Smettete di fumare; ogni sigaretta in meno è una spina che togliete alla mia corona».

È a questo punto che accade. Il vate sta ancora parlando, ma la gente si agita, rumoreggia, urla, indica il cielo: «là, là, eccola, la vedo». Una grossa, bella luna arancione buca le nubi, e le nuvole le danno un profilo frastagliato in cui tutti, concordi, riconoscono la Madonna. Divergenze invece sulla posa: in piedi, in ginocchio, di fronte, di profilo, sorridente, in lacrime. Quisquilie: l'emozione regna, molti cadono folgorati sulla via di Gargallo. La folla smobilita, è un caos di macchine, un ingorgo che durerà più di un'ora, qualcuno si innervosisce, si litiga. La luna, sperando in *una nuova ovazione*, fa un'uscita ancora più splendida. Non se ne accorge nessuno.

Michele Smargiassi

A congresso preti e suore sposati In tutto il mondo sono 280.000

ROMA — Il 29 agosto inizia a Roma il congresso nazionale dei «preti sposati», riuniti in un'associazione denominata «Vocatio» (alla quale, a dire il vero, partecipano anche le suore coniugate), presieduta da Giovanni Gennari. I preti sposati sono 80.000 in tutto il mondo, un decimo in Italia. Molte di più — addirittura 200.000 — le suore. Molti hanno seguito la complessa procedura prevista dal Vaticano per ottenere il ritorno «allo stato laicale» (6.000 richieste giacenti all'ex Sant'*Uffizio*), ma sono pochi quelli che hanno potuto sposarsi con il rito cattolico.

Il matrimonio del sacerdote è proibito fin dal 1139. Oggi parte dei vescovi, quelli del Terzo mondo ad esempio, è contraria all'obbligo del celibato, ma l'ultima parola spetta sempre al Papa. E Giovanni Paolo II, a differenza di Paolo VI, sull'argomento è molto rigido: «Non solo — spiega Gennari — a causa della sua particolare formazione culturale. Papa Wojtyla ha vissuto da vicino il dramma di un amico sacerdote che rinunciò al *celibato e la cui moglie, poco tempo dopo*, vittima dell'ostilità dell'ambiente circostante, si suicidò».

Tema del congresso, oltre ovviamente al celibato imposto, sarà anche «la rigida gerarchia che soffoca la Chiesa, il verticismo esasperato, la teologia della liberazione».

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 347,78 con una variazione in rialzo dello 0,68 per cento.
L'indice globale Comit (172=100) ha registrato quota 814,91 con una variazione positiva dello 0,80 per cento.
Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediobanca, è stato pari a 10,069 per cento (10,108 per cento il precedente).

Azioni

Titolo	Chius.	Var. %
ALIMENTARI AGRICOLE		
Alivar	11.250	0 00
Ferraresi	33 600	0 27
Buitoni	10 800	−2.79
Buitoni Ri	5 000	0 00
Bui R 1Lg85	4 350	8,10
Eridania	5 255	1.06
Perugina	5 b50	0 00
Perugina Rp	2.600	0.00
ASSICURATIVE		
Abeille	159 975	−1 25
Alleanza	80 490	0 64
Generali Ass	170.775	1.65
Italia 1000	28 520	−3.32
Fondiaria	93 490	−0 01
Previdente	48 350	−8 08
Latina Or	17.499	−2.51
Latina Pr	n.p.	—
Lloyd Adriat	34 000	0 00
Milano O	39.700	−5 02
Milano Rp	23 800	1 28
Ras Fraz	66 000	0 89
Sai	36 300	−0.14
Sai Pr	n.p	—
Toro Ass. Or	38 250	0 39
Toro Ass. Pr	27 495	−1.10
Unipol Pr	27.995	−1.25
BANCARIE		
Catt. Veneto	6 370	1.92
Comit	28 500	4.86
BCA Mercant	14.250	1.71
BNA Pr	3 270	4.14
BNA R Nc	2 950	3 51
BNA	6 200	16 24
BCA Toscana	10.799	0 08
B Chiavari	8 050	0.50
BCO Roma	19 000	3.83
Lariano	5.000	3 95
Cr Varesino	3 880	1.04
Cr Var Ri	2.750	1.10
Credito It	3 610	3 00
Cred It Rp	3 025	0 83
Credit Comm	6.160	−5 23
Credito Fon	5 230	2.05
Interban Pr	30.700	−0.81
Mediobanca	301.800	−0.79
Nba Ri	2 450	5 33
Nba	3 820	6 11
Quote Bnl R	26.950	2.82
CARTARIE EDITORIALI		
De Medici	3 880	−0 51
Burgo	12 690	0.95
Burgo Pr	8.850	−0 56
Burgo Ri	12 450	1.22
L'Espresso	19.950	1.12
Mondadori	17.295	−1.17
Mondadori Pr	10.310	0.59
CEMENTI CERAMICHE		
Cementir	3.350	3.88
Italcementi	78.400	0.27
Italcementi Rp	41.800	3.34
Pozzi	597	−0.33
Pozzi Ri Po	450	2.27
Unicem	24.200	−6.56
Unicem Ri	14.000	0.07
CHIMICHE IDROCARBURI		
Boero	6.198	4.34
Caffaro	1 540	1.32
Caffaro Rp	1.490	0.34
Fab. Me Cond	4 200	2.44
Fermit Erba	15.750	0.00
F. Erba R Nc	8.100	12.19
Fidenza Vet	12.400	13.76
Italgas	3.500	0.32
Manuli cav	3.740	−0 27
Mira Lanza	45.450	1.45
Mont. 1000	3.735	0.67
Montefibre	2.280	2.21
Perlier	32.110	−10.12
Pierrel	4.300	8 59
Pierrel Ri	2 445	3.14
Pirelli SpA	5.790	0.35
Pirelli Ri Nc	3.170	−1.25
Pirelli R P	5.640	−1.14
Recordati	13.650	6.00
Record Ri Nc	6.519	−0.02
Rol	3.300	3.13
Saffa	10.700	−3.60
Saffa Ri Po	10.500	−3 67
Sclavaggeno	33.950	−0.90
Siv Ri Po	19 900	−1 69
Siva Bpd	6 020	−2.43
Siva Ri Po	5.950	−1.65
Sonn Bio	18.990	0.00
Uca	2.102	−0.14
COMMERCIO		
Rinascen Or	1.270	−3.05
Rinascen Pr	715	2.73
Rinascen R: P	675	1 81
Silos	2.398	4.22
Standa	14 051	−1.05
Standa Ri P	8.479	−3.10
COMUNICAZIONI		
Alitalia A	1.171	6.36
Alitalia Pr	1 052	3 54
Ausiliare	8 400	1.20
Auto To-Mi	9 500	1.60
Italcable	30.000	0.00
Italcable Rp	26.900	−0.37
Sip	3 470	−0.28
Sip Ord War	4 000	3.90
Sip Ri Po	3 300	−0 60
Sirti	11.206	1.86
ELETTROTECNICHE		
Selm	4.050	1.25
Selm Rsp P	3.925	−0.13
Sondel Spa	1 420	0 00
Tecnomasio	1.744	2.17
FINANZIARIE		
Acq. Marcia	3.110	8.42
Agric. 15ti85	3.760	1.08
Agricol. 800	4 000	1.01
Bastogi	854	2.03
Bon Sele	42.100	0.48
Bon Sele R	23 400	1.74
Breda	11.400	3.54
Brioschi	1.490	1.02
Buton	3.720	−1.59
Camfin	3 300	0 00
Cir R Po Nc	6 578	−0 93
Cir Ri	14 990	2.67
Cir	14 910	0 81
Cofide R Nc	3 240	−1.82
Cofide SpA	6 050	−3.74
Comau Finan	5 890	0 00
Editor Spa	7 850	1.29
Eurogest	2.750	7.00
Eurog Ri Nc	1 550	9.15
Eurog Ri Po	2 600	7.44
Euromobilia	12 500	1.46
Euromob Ri	6 000	5 26
Fidis	24 000	0 88
Fimpar Spa	2 890	15 60
Finarte Spa	2 349	2.17
Finrex	1 365	−3.19
Finrex R P Nc	900	−1.10
Fiscamb H R	3.100	3 33
Fiscamb Hol	5 201	0 02
Gemina	3.107	0 55
Gemina R Po	2 700	0.75
Gim	9 750	−0 51
Gim Ri	4 380	−0.45
Ifi Pr	32.000	2 24
Ifil Fraz	8 499	0 57
Ifil R Fraz	4.320	0.78
Inz. RI NC	13.190	−1.53
Inz. Meta	26 000	−3 67
Italmobilia	142 000	−2.14
Kernel Ital	1.260	1.61
Mittel	4 200	0 72
Part R NC	1.990	−0 75
Part R NC W	4 630	1.31
Partec SpA	3 840	0.62
Pirelli C	7.950	1.27
Pirelli CR	4.330	0 70
Reyna	32.750	−0.46
Reyna Ri Po	24.200	−3 20
Riva Fin	11 050	5 24
Sabaudia Nc	1.600	−0 06
Sabaudia Ri	2.950	2 08
Saes Spa	3 950	2.62
Schiapparel	1.320	0.76
Sem Ord	2.100	2.44
Sem Ri	1.900	8 57
Serfi	5 848	−0 03
Sifa	6.300	0.98
Sifa Risp P	5.400	0 28
Sme	2.135	6 80
Sme Ri Po	3 040	−0 16
Smi-Metalli	3 650	7.35
So Pa F	2.989	−1.35
Sopaf Ri	1.600	0 31
Stet	5.140	0 19
Stet Or War	3 030	−0 33
Stet Ri Po	6 050	2 02
Terme Acqui	4 860	1 67
Tripcovich	9 400	6 88
Tripcovich Ri	4.200	5.00
War Stet 9%	2.420	−0.41
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	12.930	0.23
Attiv Immob	7.490	0.19
Calcestruz	8.100	−0.74
Cogefar	6.690	0.75
Dal Favero	6.000	5 24
Inv Imm Ca	4.420	1 87
Inv Imm Rp	4.580	6.54
Risanam Rp	12.150	0.00
Risanamento	17.210	0.94
Vianini	26.300	1.94
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia O	4 830	2.11
Aturia	3.000	−3 07
Aturia Rsp	2.830	−5.73
Dimisi E C	9.400	1.08
Fiema Spa	3.945	−0.03
Fiar Spa	18.900	3.28
Fiat	18.095	0.91
Fiat Or War	14.820	−0.47
Fiat Pr	10.795	2.91
Fiat Pr War	8.490	3.38
Fochi Spa	3.800	−0.50
Franco Tosi	28.620	1.60
Gilardini	28.800	1.71
Gilard R P	16.850	0.96
Ind. Secco	3.190	0.00
Magneti Rp	4.650	0.87
Magneti Mar	4.940	1.02
Necchi	6.006	0.12
Necchi Ri P	4.900	6.00
Olivetti Or	18.300	−0.54
Olivetti Pr	10.140	−0.49
Olivetti Rp N	9.800	−0.30
Olivetti Rp	17.999	0.44
Safilam	6.400	0.00
Saiab	18.700	−1.09
Saiab Pr	18.300	0.00
Saiab Ri Nc	9.700	−1.81
Telnacomp	3.580	0.28
Valeo SpA	8.150	0.00
Westinghouse	39.895	0.24
Worthington	1.800	1.41
MINERARIE METALLURGICHE		
Cent. Met It	6.950	−7.05
Dalmine	538	2.10
Falck	11.950	0.42
Falck 1Ge85	10.550	0.48
Falck Ri Po	10.800	−0.83
Ilsse-Viola	2.250	−2.13
Magona	8.670	−0.34
Trafilerie	3.860	1.58
TESSILI		
Benetton	18.000	−1.64
Cantoni Rp	12.100	0.83
Cantoni	14.100	3.68
Cucirini	2.280	0.89
Eliolona	1.850	3.06
Fisac	15.400	−0.65
Fisac Ri Po	13.400	1.90
Linif 500	2.550	−1.12
Linif R P	1.950	−1.51
Rotondi	16.400	0.55
Marzotto	6 900	0.00
Marzotto Rp	5.810	0 35
Olcese	389	1.51
Sim	9 400	9 30
Zucchi	4.050	−0.74
DIVERSE		
De Ferrari	2.899	−0.03
De Ferrari Rp	1.920	0.53
Gabetti	5.035	−1.26
Con Acator	5.101	0.00
Jolly Hotel	10.900	−0.91
Jolly Hotel Rp	10.995	0.00
Facchetti	358	6.16

Convertibili

Titolo	Ieri	Prec.
Benetton 86 W 6.5%	112,25	113
Bind-De Med 84 Cv 14%	247.8	247.8
Bind-De Med 90 Cv 12%	182,25	182
Buitoni 81/88 Cv 13%	154	153.5
Cabot Micen 83 Cv 13%	206	206
Caffaro 81/90 Cv 13%	683	681
Cga 81/91 Cv ind	141.5	141
Efib-85 Ittalia Cv	159.5	159.1
Efib-III 85 Cv 10.5%	168.6	169
Efib-Saipem Cv 10.5%	136.2	135.8
Eridania 85 Cv 10.75%	133.75	132.5
Euromobil 84 Cv 12%	411	410
Generali 88 Cv 12%	1175	1165
Gilardini 91 Cv 13.5%	801	792
Ilssa V 91 Cv 13.5%	134.9	135
Imi-Cir 85/91 Ind	310	310
Iri Aeart W 86/93 9%	220	218
Iri-Stet 73/88 Cv 7%	258	258
Iri-Stet W 85/90 9%	160	163
Iri-Stet W 85/90 10%	220	220
Italgas 82/88 Cv 14%	423.5	420.5
Magn Mar 91 Cv 13.5%	830	830
Magona 74/88 excv 7%	n.p.	n.p.
Mediob-Buit Risp 10%	148	146
Mediob-Buitoni Cv 8%	356	363
Mediob-Fibre 88 Cv 7%	98.5	97
Mediob-Fide Cv 13%	n.p.	n.p.
Mediob-Italcem Cv 7%	172.5	171.2
Mediob-Selm 82 Se 14%	190.5	190
Mediob-Sip 88 Cv 7%	181	180
Mediob-Spir 88 Cv 7%	365	370
Mediob-88 Cv 14%	3330	3320
Mira Lanza 82 Cv 14%	450	470
Monted Selm/Meta 10%	210	207.9
Montedison 84 1Cv 14%	362	360
Montedison 84 2Cv 13%	358	355
Olivetti 81/91 Cv 13%	367	364
Ossigeno 81/91 Cv 13%	327	327
Pirelli Spa-Cv 9.75%	246	240
Pirelli 81/91 Cv 13%	384.9	385
Saffa 81/86 Cv 13%	n.p.	n.p.
Saiab 85/89 Cv 12%	464	462
Snia Bpd 85/93 Cv 10%	332.2	330
S. Paolo 83 Astm Cv 14%	290	290
Stet 83/88 Ste 1 Ind	159	158
Tripcovich 89 Cv 14%	202	196

Titoli di Stato

Titolo	Chius.	Var. %
BTN-10T87 12%	102,05	−0.18
BTP-1FB88 12%	102,3	0 00
BTP-1FB88 12,5%	102,8	0.05
BTP-1FB89 12,5%	103,9	0 00
BTP-1FB90 12,5%	105,35	0.14
BTP-1GE87 12,5%	100,35	0 00
BTP-1LG88 12,5%	103,2	0.00
BTP-1MG88 12,25%	103,4	0 00
BTP-1MZ88 12%	102,8	0 00
BTP-1NV88 12,5%	103,2	0.19
BTP-1OT88 13,5%	100	−0.35
BTP-1OT88 12,5%	103	0.15
CASSA DP-CP 97 10%	97,3	0.00
CCT ECU 82/89 13%	111	0 00
CCT ECU 82/89 14%	115,6	1.32
CCT ECU 83/90 11,5%	108	−0.18
CCT ECU 84/91 11,25%	108	0.70
CCT ECU 84-92 10.5%	106,7	0 38
CCT ECU 85-93 9,6%	104,3	−0.19
CCT ECU 85-93 9,75%	105,7	0 19
CCT-83/93 TR 2,5%	91,9	0 44
CCT-AG88 EM AG83 IND	102,1	0 05
CCT-AG90 IND	99,1	0 00
CCT-AG91 IND	101	−0.05
CCT-AG95 IND	99,8	0 10
CCT-AP87 IND	101,35	0.15
CCT-AP88 IND	100,7	0 00
CCT-AP91 IND	101,65	−0 20
CCT-AP95 IND	99,15	0 00
CCT-DC86 IND	101,15	0 00
CCT-DC87 IND	101,45	−0 20
CCT-DC90 IND	103,95	0 24
CCT-DC91 IND	100,45	0.05
CCT-EFIM AG88 IND	101	0 00
CCT-ENI AG88 IND	101,7	0.00
CCT-FB87 IND	101,15	0 00
CCT-FB88 IND	101,2	−0.10
CCT-FB91 IND	103	−0.15
CCT-FB92 IND	99,65	−0.15
CCT-FB95 IND	100,55	−0.05
CCT-GE87 IND	100,55	−0.25
CCT-GE88 IND	101	−0 20
CCT-GE91 IND	103,7	0.00
CCT-GE92 IND	100,45	−0.05
CCT-GN87 IND	101,7	0 05
CCT-GN88 IND	100,75	−0 25
CCT-GN91 IND	102	0.15
CCT-GN95 IND	99,55	0.00
CCT-LG88 EM LG83 IND	102,2	0 00
CCT-LG90 IND	99,15	0.00
CCT-LG91 IND	101,3	0.00
CCT-LG95 IND	100	0.15
CCT-MG87 IND	101,8	0.25
CCT-MG88 IND	100,7	−0.30
CCT-MG91 IND	101,9	0 05
CCT-MG95 IND	99,6	0.10
CCT-MZ87 IND	101,05	−0.10
CCT-MZ88 IND	100,5	0 00
CCT-MZ91 IND	101,6	−0 05
CCT-MZ95 IND	98 8	0 00
CCT-NV88 IND	100,25	−0.20
CCT-NV87 IND	101,4	0 00
CCT-NV90 IND	99,2	0 00
CCT-NV90 EM83 IND	103,5	−0.19
CCT-NV91 IND	100,7	−0.10
CCT-OT85 IND	100	−0 30
CCT-OT86 EM OT83 IND	100,25	0.00
CCT-OT88 EM OT83 IND	102,1	0.00
CCT-OT90 IND	98,85	−0.10
CCT-OT91 IND	100,7	0.00
CCT-ST85 IND	100,05	0.05
CCT-ST86 EM ST83 IND	100	0.00
CCT-ST88 EM ST83 IND	101,8	−0.10
CCT-ST90 IND	98,85	0.15
CCT-ST91 IND	100,75	−0.10
ED SCOL-72/87 6%	96,9	0.00
ED SCOL-75/90 9%	97,5	0.00
ED SCOL-78/91 9%	99,95	−0.25
ED SCOL-77/92 10%	107	0.00
REDIMIBILE 1980 12%	103	0.00
RENDITA-35 5%	83.2	0.00

Oro e monete

	Denaro
Oro fino (per gr)	17.400
Argento (per kg)	250.000
Sterlina v.c.	128.000
Sterl. n.c. (a. 73)	129.000
Sterl. n.c. (p. 73)	126.000